



REGOLAMENTO
del Marchio di Qualità' Green
della Valle Sabbia
e del Parco Alto Garda Bresciano

1 - PREMESSA

Il presente Regolamento definisce le modalità attraverso le quali un'Organizzazione può richiedere ed ottenere l'assegnazione del Marchio Qualità Green, di seguito denominato Marchio. Titolari del marchio sono la Comunità Montana di Valle Sabbia (CMVS) e la Comunità Montana del Parco Alto Garda Bresciano (CMPAGB) che si impegnano ad affidare la gestione dello stesso al GAL – Garda Valsabbia, soggetto super partes.

Il rispetto del presente Regolamento è vincolante per l'Organizzazione, che riceve l'attestazione in funzione della propria conformità ad un proprio Disciplinare di riferimento. La concessione all'utilizzo del Marchio viene effettuata a seguito di un'attività di valutazione tecnica eseguita da parte di un soggetto verificatore designato dal GAL – Garda Valsabbia. Al termine della verifica tecnica, ad ogni Organizzazione verrà assegnato un ranking da utilizzare internamente, al fine di facilitare un percorso di miglioramento. Sempre dalla verifica tecnica dipende poi il rilascio dell'attestato di Assegnazione del Marchio che riguarda esclusivamente il rispetto, da parte dell'Organizzazione, del presente Regolamento e del Disciplinare di riferimento.

Il rispetto delle disposizioni di legge vigenti è di esclusiva responsabilità dell'Organizzazione.

Le Organizzazioni a cui viene assegnato il Marchio Qualità Green vengono considerate automaticamente aderenti al Progetto Greenline, salvo diversa indicazione da parte dell'organizzazione.

2 - OBIETTIVI

L'iniziativa di assegnazione del Marchio a Organizzazioni che operano nel territorio della CMVS e della CMPAGB è finalizzata a:

- Migliorare le prestazioni ambientali nel territorio della CMVS e della CMPAGB;
- Riconoscere ufficialmente produttori e/o prestatori di servizi la cui attività determina effetti positivi sul territorio della CMVS e della CMPAGB;
- Promuovere e sostenere l'adozione di tecniche produttive/operative maggiormente rispettose dell'ambiente;
- Contribuire ad una migliore qualità della vita nella CMVS e nella CMPAGB;
- Distinguere e dare maggiore visibilità a coloro i quali viene assegnato il Marchio, coinvolti in un continuo miglioramento del territorio;
- Diffondere e valorizzare l'immagine della CMVS e della CMPAGB nei confronti dei cittadini, dei prestatori di servizio e dei fruitori del territorio;
- Promuovere e sostenere il turismo green nel territorio della CMVS e della CMPAGB;
- Contribuire allo sviluppo integrato di sistemi produttivi, di servizi e delle infrastrutture locali.

3 - TERMINI E DEFINIZIONI

Organizzazione: Gruppo, società, azienda, impresa, ente o istituzione, ovvero loro parti o combinazioni, in forma associata o meno, pubblica o privata, che abbia una propria struttura funzionale e amministrativa. Nelle Organizzazioni costituite da più unità operative, una singola unità operativa può essere definita come un'Organizzazione.

Ambiente: Contesto nel quale un'Organizzazione opera, comprendente l'aria, l'acqua, il terreno, le risorse naturali, la flora, la fauna, gli esseri umani e le loro interrelazioni. In questo caso, il contesto si estende dall'interno di un'Organizzazione al sistema globale.

Disciplinare: Insieme dei requisiti che un'Organizzazione deve rispettare per ottenere il Marchio Qualità Green.

Marchio: Segno distintivo costituito dal logo di cui in fig. 1, utilizzato nel rispetto del presente Regolamento.

Territorio: Il territorio dei 25 Comuni appartenenti alla CMVS e dei 9 Comuni appartenenti alla CMPAGB.

Nucleo di Valutazione (NV): Valutatore/insieme di valutatori qualificati e competenti, nominati dal GAL – Garda Valsabbia, in grado di svolgere attività di Verifica della conformità ai requisiti dei Disciplinari e del presente Regolamento.

Comitato di Attestazione (CoAt): Rappresenta l'insieme di soggetti, definiti secondo quanto indicato nell'art. 73, incaricati di decidere in merito all'assegnazione, alla sospensione e al ritiro dell'attestato dopo aver ricevuto l'esito delle verifiche da parte del NV. Al CoAt è affidato inoltre il compito di apportare modifiche e/o aggiornamenti relativi al presente regolamento.

4 - DESTINATARI DEL MARCHIO

Le Organizzazioni che possono richiedere l'assegnazione del Marchio, secondo le procedure stabilite nel presente Regolamento, sono quelle realtà rispondenti agli obiettivi descritti all'art.2 e che operano nei settori individuati nei Disciplinari, in conformità ai requisiti definiti negli stessi.

LE ORGANIZZAZIONI DEVONO SVOLGERE LE LORO ATTIVITÀ (PRODUTTIVE, DI SERVIZIO...) NEL RISPETTO DELLA NORMATIVA VIGENTE E IL RISPETTO DI TALE NORMATIVA E' ESCLUSIVA RESPONSABILITÀ' DELLE ORGANIZZAZIONI.

In particolare i destinatari del Marchio Qualità Green sono:

- **Strutture ricettive**, quali gli alberghi, i campeggi, i b&b, gli agriturismi, i rifugi, i residence
- **Strutture che offrono servizio di ristorazione**, ristoranti, bar, pizzerie, trattorie, agriturismi, osterie, rosticcerie, gastronomie, pasticcerie
- **Aziende agroalimentari**, di produzione apistica, produzione vegetale, produzione zootecnica, produzione e trasformazione lattiero casearia
- **Strutture per il tempo libero**, quali musei, parchi avventura, punti vendita, maneggi, strutture e associazioni sportive

Il Marchio può essere assegnato alle singole Organizzazioni e non ad associazioni delle medesime.

Il CoAt può estendere la concessione d'uso del Marchio, anche alle organizzazioni che operano in altri settori ritenuti meritevoli, tenuto conto degli impatti ambientali delle loro attività in deroga al presente regolamento.

Nel caso di prodotti contrassegnati da Denominazione di Origine Protetta (DOP), o Indicazione Geografica Protetta (IGP), o Denominazione di Origine Controllata e Controllata Garantita (DOC e DOCG), Indicazione Geografica Territoriale (IGT) o Specialità Tradizionale Garantita (STG) recanti il termine "Garda" (come nel caso dell'Olio extravergine d'oliva, già contrassegnato "Garda DOP" o del vino "Garda Classico DOC") può essere utilizzato il Marchio Qualità Green, purché privo della specificazione territoriale "Parco Alto Garda Bresciano", al fine di evitare probabili contrasti con le normative vigenti riguardanti i marchi sopra elencati e/o sanzioni.

Per converso, il marchio può essere apposto sui prodotti DOP, IGP, DOC, DOCG, IGT e/o STG non contenenti il termine "Garda" all'interno della denominazione di origine tutelata.

Il presente regolamento fa riferimento alle Organizzazioni ubicate nel territorio dei comuni della CMVS e della CMPAGB, ma non esclude la possibilità di estenderne l'utilizzo ad altri territori che decidessero di puntare sull'attrazione di un turismo green e che perseguissero gli obiettivi espressi al punto 2 con riferimento al proprio territorio. A questo proposito viene inoltre riservata alla CMVS e alla CMPAGB la decisione congiunta di estendere, in futuro, la proprietà del Marchio a altri soggetti pubblici e/o privati.

5 - PRINCIPI GENERALI

L'obiettivo del presente Regolamento è di valutare, per i diversi settori in cui le Organizzazioni operano (ricettività, ristorazione, produzione agro-alimentare e tempo libero), la conformità ai requisiti del Disciplinare di riferimento.

6 - DISCIPLINARI

I Disciplinari raccolgono i requisiti e ne definiscono il numero necessario per l'ottenimento del Marchio e per l'assegnazione del ranking.

I disciplinari allegati al presente regolamento sono:

- **DISCIPLINARE DELLA RICETTIVITÀ TURISTICA**
- **DISCIPLINARE DELLA RISTORAZIONE**
- **DISCIPLINARE DELLA PRODUZIONE AGROALIMENTARE:** produzione apistica, vegetale, zootecnica, e lattiero casearia
- **DISCIPLINARE DEL TEMPO LIBERO**

Le organizzazioni intenzionate ad ottenere l'assegnazione del Marchio devono:

1. Rispettare la normativa vigente (regola generale e non requisito del presente regolamento del marchio Qualità Green)
2. Rispettare i requisiti obbligatori qualora siano presenti nel Disciplinare di riferimento
3. Rispettare un numero di requisiti, fra quelli elencati nel Disciplinare di riferimento, che permetta di raggiungere il punteggio minimo specificato nel Disciplinare di riferimento (compresi i requisiti obbligatori)
4. Sottoporsi alla verifica da parte di un organo certificatore (NV), nominato dal GAL – Garda Valsabbia e riconosciuto dai titolari del Marchio ed ottenere la conformità

6.1. PUNTEGGIO

I Disciplinari sono organizzati per Aspetti di Valutazione, e questi sono suddivisi in requisiti ad ognuno dei quali corrisponde un punteggio. Ogni requisito che viene rispettato dalla struttura esaminata permette alla stessa di aumentare il punteggio, che non verrà reso noto al pubblico.

Il punteggio minimo viene specificato in ogni Disciplinare di riferimento.

Il raggiungimento di un determinato punteggio compreso fra 50% e 100% permette alla struttura di raggiungere un ranking di valutazione così definito:

- **CLASSE E** = punteggio compreso fra 50% e 60%
- **CLASSE D** = punteggio compreso fra 61% e 70%
- **CLASSE C** = punteggio compreso fra 71% e 80%
- **CLASSE B** = punteggio compreso fra 81% e 90%
- **CLASSE A** = punteggio compreso fra 91% e 100%

La classe raggiunta permette all'Organizzazione di capire in modo immediato i margini di miglioramento e le modalità per conseguirlo. Infatti il sistema a ranking, esclusivamente ad uso interno, dà la possibilità all'organizzazione di incrementare il proprio punteggio nel tempo, e di conseguenza di migliorare la propria classificazione.

7 - MODALITÀ' DI ASSEGNAZIONE DEL MARCHIO

L'Organizzazione interessata all'assegnazione del marchio deve seguire il seguente iter:

1. Richiesta di assegnazione del marchio
2. Verifica tecnica ad opera del NV
3. Autorizzazione all'utilizzo del marchio
4. Emissione dell'Attestato
5. Verifiche periodiche di mantenimento
6. Eventuali verifiche supplementari

Le Organizzazioni già aderenti al Marchio di Qualità della CMVS e della CMPAGB seguono un iter parzialmente diverso.

Queste, salvo dichiarazione contraria, acquisiscono automaticamente l'autorizzazione all'utilizzo del Marchio e il relativo Attestato (senza dover presentare una Richiesta di assegnazione). Le organizzazioni in questione sono tenute ad uniformarsi al regolamento del Marchio Qualità Green entro 3 anni dall'assegnazione dello stesso. Fin dal principio verranno normalmente sottoposti all'attività di verifica e di conseguenza all'assegnazione del loro ranking; nel caso in cui non venga raggiunto il 50% dei requisiti l'organizzazione non potrà avvalersi del ranking stesso e dovrà comunque uniformarsi entro il terzo anno. Le organizzazioni in questione hanno la possibilità di utilizzare il Marchio di Qualità della CMVS o della CMPAGB per i 3 anni successivi all'assegnazione del Marchio Qualità Green sostituendoli gradualmente.

Le Organizzazioni in possesso di Certificazione Ecolabel e/o Emas e/o ISO 14001 e/o che rispettano il Regolamento CE 834/2007 in tema di prodotti biologici acquisiscono di diritto il Marchio previa presentazione di tutta la documentazione di rilascio delle dette certificazioni al CoAt.

7.1 RICHIESTA DI ASSEGNAZIONE DEL MARCHIO

Al fine di ottenere l'assegnazione del Marchio, l'Organizzazione deve rispettare i requisiti di cui all'art. 6. Per richiedere di aderire al processo di assegnazione del Marchio è necessario inviare l'apposito Modulo di Richiesta al GAL – Garda Valsabbia.

Il Modulo di Richiesta, i Disciplinari, il presente Regolamento e la Tabella dei Costi (art. 11) sono pubblici e disponibili presso la sede della CMVS, della CMPAGB, del GAL – Garda Valsabbia e sul sito internet degli stessi e di eventuali portatori d'interesse.

7.2 ATTIVITÀ DI VERIFICA DEI REQUISITI E CREAZIONE DEL RANKING DI VALUTAZIONE

La Verifica viene svolta da un NV nominato dal GAL – Garda Valsabbia, che può essere individuato in una o più persone, anche interne allo stesso GAL – Garda Valsabbia.

La Valutazione si svolge attraverso:

- Valutazione Tecnica: valutazione documentale e sopralluogo presso l'Organizzazione dopo che l'Organizzazione avrà realizzato apposita richiesta

Durante le attività di valutazione il NV procede alla Verifica dell'effettiva applicazione del Disciplinare di riferimento e del rispetto del Regolamento.

Il richiedente è invitato a fornire al NV la massima collaborazione, permettendo l'accesso alle aree in cui vengono svolte le diverse attività, consentendo di intervistare il personale e rendendo disponibile la documentazione e le informazioni che dimostrino il reale rispetto dei requisiti espressi nel Disciplinare di riferimento.

L'esito della valutazione può rientrare nelle seguenti casistiche:

- **ORGANIZZAZIONE NON CONFORME:** non è stato raggiunto il punteggio minimo degli aspetti di valutazione. L'Organizzazione dunque, in un anno al massimo, è tenuta a raggiungere il punteggio minimo e evitare la decadenza della richiesta di assegnazione.
- **ORGANIZZAZIONE CONFORME:** l'Organizzazione ha raggiunto il punteggio minimo degli aspetti di valutazione.

Al termine della verifica il NV, riconosciuto e nominato dal Gal-Garda Valsabbia, determina la conformità o la non conformità dell'Organizzazione.

Il Comitato di Attestazione (CoAt), per l'assegnazione del Marchio, riceve il Rapporto di Valutazione compi-

lato dal NV e comunica al GAL – Garda Valsabbia la concessione per l'utilizzo del marchio. Al termine della verifica tecnica, il NV determina il punteggio finale verificando il ranking nel rispetto della tabella al punto 6.1 e informa l'organizzazione circa le opportunità di crescita.

7.3 EMISSIONE DELL'ATTESTATO E ASSEGNAZIONE DEL MARCHIO

In caso di esito positivo della verifica tecnica, il CoAt dispone l'assegnazione del Marchio e il GAL –Garda Valsabbia rilascia all'Organizzazione il permesso per l'utilizzo dello stesso.

Il CoAt si occupa inoltre di risolvere eventuali problematiche sorte in seguito alle verifiche svolte dal NV.

Il CoAt, è composto dai seguenti membri:

- 2 rappresentanti della CMVS (interni e/o esterni alla CMVS)
- 2 rappresentanti della CMPAGB (interni e/o esterni alla CMPAGB)
- Rappresentante del Gal – Garda Valsabbia

Al termine della verifica tecnica, il GAL – Garda Valsabbia, a seguito dell'emissione dell'Attestato (numerato progressivamente) da parte del CoAt, aggiorna l'apposito Registro delle Organizzazioni alle quali è stato assegnato il Marchio. L'elenco delle Organizzazioni a cui è stato assegnato il Marchio è reso disponibile al pubblico dalla CMVS, dalla CMPAGB e dal GAL – Garda Valsabbia.

Ai sensi della normativa vigente sulla tutela della privacy, si precisa che la richiesta di assegnazione del Marchio comporta per la CMVS, per la CMPAGB e per il GAL – Garda Valsabbia l'autorizzazione alla pubblicazione dell'elenco dei dati relativi all'Organizzazione. Si potranno, comunque, sempre esercitare i diritti previsti dalla normativa stessa (accesso, correzione, cancellazione, opposizione al trattamento,...).

Ogni tre anni sono previste verifiche di mantenimento del Marchio e di upgrade nel ranking.

Le Organizzazioni possono richiedere verifiche qualora si adoperino per elevare il proprio ranking e acquisire così una valutazione migliore.

7.4 VERIFICHE PERIODICHE DI MANTENIMENTO E AGGIORNAMENTO DEL RANKING

La verifica periodica di mantenimento ha la finalità di accertare la continua conformità ai Disciplinari di riferimento, e la corrispondenza con il ranking raggiunto e l'uso corretto dell'Attestato e del Marchio. Le Verifiche Periodiche di Mantenimento, vengono svolte dal NV.

Nel caso in cui il GAL - Garda Valsabbia ricevesse reclami e/o informazioni relative al mancato rispetto dei requisiti e/o dell'uso scorretto del Marchio dai diversi portatori di interessi, il CoAt può disporre l'effettuazione di verifiche ispettive non pianificate, che saranno comunicate dal GAL – Garda Valsabbia all'Organizzazione.

Le verifiche periodiche di mantenimento verranno svolte di norma ogni 3 anni.

7.5 VERIFICHE SUPPLEMENTARI

Può essere pianificata una Verifica Supplementare nei casi di:

- mancato raggiungimento del punteggio minimo;
- richiesta di upgrade nel ranking dell'Organizzazione
- segnalazioni/reclami ricevuti sull'Organizzazione;
- cambiamenti organizzativi/societari comunicati dall'Organizzazione;
- richieste dell'Organizzazione di estensione/riduzione del Marchio;
- procedimenti di sospensione dell'utilizzo del Marchio.

8 - USO DEL MARCHIO E DELL'ATTESTATO

Il CoAt, assegna l'uso del Marchio in concomitanza dell'emissione dell'Attestato con le modalità definite nell'art. 73.

Dopo il ricevimento della comunicazione scritta da parte del GAL – Garda Valsabbia, l'Organizzazione può utilizzare il logo del Marchio (figura 1) secondo le modalità di seguito riportate.

Il logo del Marchio è di esclusiva proprietà della CMVS e della CMPAGB che ne concedono la gestione al GAL - Garda Valsabbia, il quale rilascia il Marchio alle Organizzazioni che ne fanno richiesta e che rispettano i requisiti elencati nei Disciplinari.



Figura 1

La figura 1 è un facsimile del logo del Marchio, qualora l'Organizzazione attestata volesse utilizzarlo nel rispetto del presente Regolamento dovrà rivolgersi al GAL – Garda Valsabbia per richiederne l'invio.

Il Marchio deve essere utilizzato nel rispetto delle seguenti norme:

- la riproduzione del Marchio è ammessa purché siano rispettate le proporzioni dimensionali e la leggibilità, come da Brand Book;
- il Marchio può essere utilizzato (salvo restrizioni definite dai Disciplinari) su: carta intestata, buste, etichette di prodotti agroalimentari, schede tecniche di prodotti, siti internet, volantini, insegne, packaging di prodotti, abbigliamento, strumenti di comunicazione in genere, altro materiale promozionale dell'Organizzazione;
- il Marchio va posizionato in prossimità della ragione sociale/denominazione dell'Organizzazione; nell'eventualità che all'Organizzazione venga assegnato il Marchio non per la totalità delle sue attività/produzioni/servizi, nel materiale informativo/promozionale/tecnico (cartaceo, informatico o di altro genere) vanno specificate quelle attività/produzioni/servizi per i quali è stato assegnato il Marchio stesso (salvo ulteriori restrizioni definite dai Disciplinari);
- è vietato l'uso del logo in modo che possa essere fuorviante per il cliente;
- non è concesso cedere a terzi l'autorizzazione all'uso del Marchio.

L'Attestato deve essere utilizzato nel rispetto delle seguenti norme:

- la riproduzione dell'Attestato è ammessa purché non ne vengano alterate le proporzioni e la leggibilità dei contenuti;
- i richiami all'Attestato devono sempre riportare in modo chiaro il numero dell'Attestato e l'operatore al quale si riferisce;
- non è ammessa la riproduzione parziale dell'Attestato o copie tali da indurre confusioni o scorrette interpretazioni da parte di terzi.

In caso di riproduzione dell'Attestato o del Marchio non rientranti nelle casistiche descritte nel presente Regolamento, l'Organizzazione attestata deve contattare il GAL – Garda Valsabbia per avere l'eventuale autorizzazione scritta, rilasciata per conto del CoAt.

9 - SANZIONI - SOSPENSIONE/RITIRO DEL MARCHIO

Il CoAt può decidere la sospensione e/o il ritiro dell'Attestato e del Marchio nel caso sia riscontrato il mancato rispetto del presente Regolamento e/o dei Disciplinari di riferimento.

Il GAL – Garda Valsabbia comunica per iscritto, a mezzo di raccomandata o mezzo equivalente, l'avviso di sospensione del Marchio e dell'Attestato nel quale sono indicate le tempistiche entro le quali l'Organizzazione deve adottare le azioni necessarie per il rispetto dei requisiti del Marchio.

Alla decorrenza dei termini fissati, si esegue una Verifica di controllo. In caso di esito positivo, l'Organizzazione continua ad usare l'Attestato e il Marchio; in caso contrario vengono ritirati sia l'Attestato che il Marchio.

In quest'ultimo caso il GAL – Garda Valsabbia, su decisione del CoAt, provvede ad inviare comunicazione scritta, a mezzo di raccomandata o mezzo equivalente, all'Organizzazione, indicando le tempistiche entro la quale deve eliminare il Marchio (e qualsiasi riferimento allo stesso e all'Attestato) da ogni tipologia di materiale informativo, promozionale, tecnico (cartaceo, informatico o di altro genere).

Se al termine di tale periodo l'Organizzazione non provvede a quanto sopra indicato, il CoAt ha la possibilità di adire le vie legali per il rispetto del presente Regolamento. Quanto detto fatto salvo il diritto di rivalsa, nelle sedi più opportune, a seguito di danni provocati alla CMVS e alla CMPAGB, in quanto titolari del Marchio, al GAL – Garda Valsabbia, in quanto gestore del Marchio ed al Marchio stesso.

10 - RINUNCIA

Un'Organizzazione ha il diritto di rinunciare al Marchio.

In tal caso deve inviare al GAL – Garda Valsabbia una comunicazione scritta, a mezzo di raccomandata o mezzo equivalente. Dopo aver provveduto ad avvisare il CoAt, il GAL – Garda Valsabbia provvede alla cancellazione dell'Organizzazione rinunciataria dal Registro delle Organizzazioni alle quali è stato assegnato il Marchio ed invia comunicazione scritta, a mezzo di raccomandata o mezzo equivalente, indicando le tempistiche entro le quali deve essere eliminato il Marchio (e qualsiasi riferimento allo stesso e all'Attestato) da ogni tipologia di materiale informativo, promozionale, tecnico (cartaceo, informatico o di altro genere).

11 - COSTI DA SOSTENERE

Il GAL – Garda Valsabbia, in base ai dati contenuti nel Modulo di richiesta di assegnazione del Marchio, valuta le caratteristiche dell'Organizzazione e determina l'importo che la stessa deve corrispondere per avviare l'iter atto ad assegnare il Marchio e l'Attestato. In seguito si determinano gli importi relativi all'attività di Verifica per il mantenimento del Marchio e dell'Attestato.

Piano di Sviluppo Locale 2007 / 2013
"TERRA TRA I DUE LAGHI / ORGOGLIO RURALE"
Misura 313 C1 / "Incentivi all'avvio di attività legate
all'organizzazione del turismo rurale"



Regione Lombardia



Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale: l'Europa investe nelle zone rurali
PSR 2007-2013 Direzione Generale Agricoltura